

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4612 del 26/08/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 - CAPRETTA MARIO - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA E ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITA' RIVALTA, PER USO IRRIGUO AGRICOLO E IGIENICO E ASSIMILATI. PRATICA N. 26022/2018 - RE02A0440
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4763 del 22/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 - CAPRETTA MARIO - PRESA D'ATTO DI RINUNCIA E ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITÀ RIVALTA, PER USO IRRIGUO AGRICOLO E IGIENICO E ASSIMILATI. PRATICA N. 26022/2018 - RE02A0440.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo e la d.G.R. 1060 del 2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

PRESO ATTO

- che con Determina del Dirigente del Servizio Tecnico dei Bacini Enza, Panaro e Secchia n. 3576 del 14/03/2006 è stata riconosciuta a Capretta Mario c.f. CPRMRA52A01C096V la concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee in Comune di Reggio Emilia, ad uso irriguo con scadenza fissata al 31/12/2005 successivamente prorogata ex art. 2 della Legge n° 17/2007 al 31/12/2007;
- della domanda del 03/04/2023 prot. PG/2023/58310 con cui Capretta Mario, c.f. CPRMRA52A01C096V ha richiesto la concessione per la derivazione da acque sotterranee, da pozzo esistente, ad uso irriguo agricolo e igienico e assimilati ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, codice pratica RE02A0440;
- con nota pervenuta il 03/05/2024 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 105901), Capretta Mario ha chiesto la rinuncia alla domanda di concessione;

VERIFICATO

- che l'avviso inerente la domanda di concessione è stato pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 194 in data 19/07/2023;
- che il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 153 della L.R. n.3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

CONSIDERATO ALTRESÌ che con nota del 03/05/2024 registrata con protocollo del 18/07/2024 prt PG/2024/131646 Capretta Mario ha chiarito che: “non è più iscritto alla Camera di Commercio di Reggio Emilia, in quanto il sottoscritto si è cancellato in data novembre 2023, quindi non è più un'impresa individuale”;

VERIFICATO che Capretta Mario:

- ha corrisposto quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2024;
- ha provveduto al versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna per un importo di € 51,65 a garanzia degli obblighi e prescrizioni stabilite nel richiamato provvedimento di concessione D.D. n. 3576/2005, in data 24/03/2006;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 “Approvazione progetto Demanio idrico” individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

RESO NOTO CHE

– il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

– il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Reggio Emilia;

– le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

CONSIDERATO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che la domanda in esame debba essere considerata tuttora improcedibile;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della comunicazione di rinuncia all'istanza presentata in data 03/05/2024, acquisita al protocollo n. PG/2024/81482 presentata da Capretta Mario, c.f. CPRMRA52A01C096V, tendente ad ottenere la concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee in Comune di Reggio Emilia (RE) località Rivalta, da pozzo esistente su terreno di proprietà del richiedente,

contraddistinto con la particella 33, del foglio 231 del NCT di detto Comune, coordinate UTM RER: X = 623.761 Y = 947.238, con portata massima da l/s 1 per un volume complessivo di prelievo annuo 110 m³ da destinare ad uso irriguo agricolo e igienico e assimilati;

2. di disporre l'archiviazione della relativa pratica di concessione agli atti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti;

3. di disporre, di conseguenza, la chiusura del procedimento RE02A0440 e l'archiviazione della relativa pratica;

4. di notificare copia del provvedimento ai soggetti interessati ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

5. di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

7. di notificare il presente provvedimento nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Reggio Emilia

Dott. Richard Ferrari
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.